

IL SINDACO GENERALE
(Dott. Mauro TAMBURRANO)

COMUNE DI MESAGNE

CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2012 RISORSE STABILI

Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE STABILI articolo 31, comma 2, CCNL 2004	<i>Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dalla applicazione delle seguenti disposizioni: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001. L'importo è suscettibile di incremento ad opera di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro nonché per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche</i>	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999		
ARTICOLO 14, COMMA 4	<i>A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3 % ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale</i>	€ 2.600,63
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA A	<i>a) gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995, e successive modificazioni ed integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della l. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati - ATA</i>	€ 222.868,94
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA B	<i>b) le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA C	<i>c) gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA F	<i>f) i risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA G	<i>g) l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996;-ATA</i>	€ 34.261,75
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA H	<i>h) dalle risorse destinate alla corresponsione della indennità di L. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995</i>	€ 2.324,06
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA I	<i>i) da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c); la disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni; sono fatti salvi gli accordi di miglior favore</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA J	<i>j) un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31.12.1999 ed a valere per l'anno successivo</i>	MS1997 € 3.560.518,33 0,52% € 18.514,70

ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA L	<i>l) le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni</i>				€	-	
ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio</i>				€	-	
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000</i>				€	16.542,66	
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001	<i>Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza</i>	MS 1999	€ 3.350.239,09	1,10%	€	36.852,63	
ARTICOLO 32, COMMA 1, CCNL 2004	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001(commo 1)</i>	ms2001	€ 6.695.772,58	0,62%	€	41.513,79	
ARTICOLO 32, COMMA 2 CCNL 2004	<i>L'articolo 32 del CCNL del 2004 individua le possibilità di incremento del fondo per le risorse decentrate di un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora siano rispettati i parametri previsti nel comma 3 del medesimo articolo</i>	ms2001	€ 6.695.772,58	0,50%	€	33.478,86	
ARTICOLO 32, COMMA 3 CCNL 2004	<i>Importo pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinato al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del medesimo contratto (alte professionalità)</i>	ms2001	€ 6.695.772,58	0,20%	€	-	
TOTALE RISORSE STABILI DETERMINATE NELL'ANNO 2004 CON RIF AL 2003						€	408.958,02

PARTE STABILE CONSEGUENTE AD APPLICAZIONE DEI CCNL SUCCESSIVI AL 2004

Risparmi connessi ad una precisa e stabile riduzione delle ore di lavoro straordinario derivante direttamente ed obbligatoriamente da una clausola del contratto collettivo nazionale

ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2005 (75.943,88)				€	2.278,32
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2004 (78.292,65)				€	2.348,78
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2006 (73.665,56)				€	2.209,97
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2007 (71.455,00)				€	2.143,65
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2008 (69.311,35)				€	2.079,34
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2009 (67.232,01)				€	2.016,96
ARTICOLO 14, COMMA 4	A decorrere dal 31.12.1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3% ed il limite massimo annuo individuale per le medesime prestazioni è rideterminato in 180 ore. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale: su STRAORD. ANNO 2010 (65.215,05)				€	1.956,45
Totale Parziale					€	15.033,47
ARTICOLO 4, COMMA 1, CCNL 9/5/2006	1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla divigenza	ms 2003	€ 3.568.600,00	0,50%	€	17.843,00
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Anni dal 2001 al 2006				€	5.406,00
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Anno 2007				€	5.008,51
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Anno 2008				€	2.167,90
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Anno 2009				€	3.418,41
Totale Parziale					€	16.000,82

ARTICOLO 15, COMMA 5	<i>In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio</i>	€ 29.210,00
<i>Totale Parziale</i>		€ 29.210,00
TOTALE PARTE STABILE		€ 487.045,30
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001	<i>Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 - Anni 2010 e 2011 (importo non destinabile alla contrattazione per effetto dell'applicazione dell'art 9, comma 2bis, DL 78/2010)</i>	€ 5.541,89
TOTALE FONDO RIFERITO ALLE RISORSE STABILI		€ 492.587,19

CORRISPETTIVI PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2012

Art. 10, CCNL 31/03/1999	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del CCNL per il quadriennio 1998 - 2001. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di L. 10.000.000 ad un massimo di L. 25.000.000 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate 3. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale. 4. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1. 	€ 159.429,10
-----------------------------	---	--------------

COMUNE DI MESAGNE		
CALCOLO DEL FONDO DIPENDENTI ANNO 2012 RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE VARIABILI articolo 31, comma 3, CCNL 2004	<i>3. Le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999; art. 4, commi 3 e 4, del CCNL del 5.10.2001, art. 54 del CCNL del 14.9.2000 art. 32, comma 6, del presente CCNL</i>	
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 1999		
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA D e ARTICOLO 4, comma 4, CCNL 05/10/2001	<i>le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997; La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente: "d) La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA E	<i>le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. PIANO DI LAVORO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE IN PARTE COFINANZIATO DAI COMUNI DEL CIRCONDARIO</i>	€ 10.745,44
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. PROGETTAZIONE INTERNA</i>	€ 31.499,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. VII CENSIMENTO AGRICOLTURA</i>	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<i>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. XV CENSIMENTO POPOLAZIONE</i>	€ 24.467,92

ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001

<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. XV CENSIMENTO POPOLAZIONE - CENSIMENTO NUMERI CIVICI</p>	<p>€ -</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. COMPENSI ISTAT INDAGINI MULTISCOPO</p>	<p>€ 402,13</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. CONDONO EDILIZIO</p>	<p>€ -</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. COMPENSO scaturente dall'applicazione della Deliberazione di GM n. 270 del 20.09.2012 . <u>Trattandosi di risorse finalizzate ad incentivare prestazioni... professionali specialistiche offerte dal personale qualificato in servizio presso l'amministrazione pubblica, ed in mancanza di tale personale gli enti dovrebbero ricorrere al mercato attraverso il ricorso a professionisti esterni con aggravii di costi sul bilancio, per analogia vanno considerati ESCLUSI dall'ambito applicativo di cui all'articolo 9 comma 2 bis.</u></p>	<p>€ 5.000,00</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. PROGETTI FINANZIATI CON PROVENTI CODICE DELLA STRADA</p>	<p>€ 19.738,62</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. INCENTIVI ICI</p>	<p>€ 20.283,04</p>
<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. COMPENSI PIANO DI ZONA FINANZIATO CON FONDI REGIONALI</p>	<p>€ 25.404,54</p>

ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA k - ARTICOLO 4, comma 3, CCNL 05/10/2001	<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. COMPENSI PROGETTO TUR GRATE FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA</p>			€	5.226,18
	<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. COMPENSI PROFESSIONALI AVVOCATURA CIVICA</p>			€	14.172,09
	<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996.COMPENSI FINANZIATI DA TERZI</p>			€	1.179,44
	<p>le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 .La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996. PIANO LAVORO CIMTERO</p>			€	1.560,00
ARTICOLO 15, COMMA 1, LETTERA M	gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14			€	-
ARTICOLO 15, COMMA 2	<p>In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza</p>	ms1997	€ 3.560.518,33	1,20%	€ -
ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti			€	-
ARTICOLO 15, COMMA 5	Incremento derivante dall'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti PIANO DI LAVORO FINALIZZATO AL CENSIMENTO TARSU			€	30.000,00
ARTICOLO 54 CCNL 14/09/2000	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi			€	-
ARTICOLO 4, COMMA 2, CCNL 31/07/2009	<p>Presso gli Enti Locali, è riconosciuta , a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere dall'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali:</p>	MS 2007	€ 3.655.045,43	0,67%	€ -

TOTALE	€ 189.678,40
TOTALE FONDO	€ 682.265,59

L'articolo 9 comma 2 bis del DL 78 / 2010 così recita: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

La Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 con la quale ha tentato di meglio specificare la portata applicativa dell'intero articolo 9 del DL 31 maggio 2010 n. 78. La circolare, innanzitutto, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis fa riferimento alle risorse destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento; per gli enti locali, quindi, si fa riferimento al fondo risorse decentrate disciplinato dalle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali. Pertanto, le risorse dei fondi costituiti per gli anni 2011, 2012 e 2013 non possono essere superiori a quelle stanziare nel fondo costituito per l'anno 2010 e sono comunque da ridurre in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

La circolare non precisa se in questo limite sono da includere anche le risorse a destinazione vincolata previste da specifiche disposizioni di legge da iscriverne sul fondo ai sensi dell'articolo 15 comma 1 lettera K) del CCNL 1 aprile 1999.

Da questo punto di vista, alcune corti dei conti si sono pronunciate sulla questione in maniera non univoca.

La corte dei conti del Veneto (parere 285 / 2011) sostiene che tali risorse sono da includere nel limite, in quanto il comma 2bis pone un vero e proprio vincolo generale sul trattamento economico accessorio del personale dipendente, che, complessivamente considerato a livello di ente, non può essere superiore a quello liquidato nell'anno 2010 ed anzi deve essere ridotto in proporzione alla riduzione del personale in servizio.

La corte dei conti della Liguria (parere 16 / 2011), invece, sostiene che tali risorse sono da escludere dal limite previsto dall'articolo 9 comma 2 bis DL 78 / 2010, valorizzando, a tal proposito, le argomentazioni già utilizzate dalla Sezione Centrale per le Autonomie Locali con il parere 16 / 2009, laddove veniva escluso che tali risorse debbano essere conteggiate ai fini della verifica prevista dall'articolo 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) (riduzione tendenziale della spesa di personale).

Sulla tematica si è in fine pronunciata la Corte dei Conti a sezioni riunite con parere n. 51 / 2011 la quale ha stabilito:

1. che la disposizione di cui all'articolo 9 comma 2 bis è norma generale di contenimento della spesa di personale collegata al contenimento dei trattamenti retributivi, ha carattere temporaneo ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali.

2. che le risorse ex articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1 aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente.

3. che sono escluse dall'ambito applicativo dell'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna. 4. che, invece, sono da includere nel limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis le risorse destinate ad incentivare il recupero dell'evasione ICI.

Nel Comune di Mesagne, inoltre, ai sensi dell'articolo 15 comma 1 lettera k) CCNL 1999 sono iscritte sul fondo risorse decentrate anche le somme destinate ad incentivare, nell'ambito di progetti finalizzati, l'espletamento delle pratiche relative al Condono Edilizio.

A tal proposito, la corte dei conti ha rilevato che esse non sono state espressamente incluse nel limite di cui all'articolo 9 comma 2 bis, pertanto, trattandosi di risorse finalizzate ad incentivare prestazioni .. professionali specialistiche offerte dal personale qualificato in servizio presso l'amministrazione pubblica, ed in mancanza di tale personale gli enti dovrebbero ricorrere al mercato attraverso il ricorso a professionisti esterni con aggravii di costi sul bilancio, per analogia vanno considerati ESCLUSI dall'ambito applicativo di cui all'articolo 9 comma 2 bis.

Inoltre, sono corrisposti ai dipendenti compensi derivanti da terzi (ISTAT, REGIONE, POR) per cui è necessario individuare se tali compensi rientrino o meno nel blocco previsto dall'art. 9 del DL 78/2010. Seguendo il ragionamento della Corte dei Conti Sez. Reg.le Lombardia, come da deliberazione n. 550 del 28.10.2011, le risorse trasferite da altre amministrazioni sottoposte ai vincoli di contenimento della spesa (come ad es. ISTAT, Piani di Zona, compensi per il funzionamento degli uffici inseriti in progetti comunitari e/o regionali, ecc...) sono trasferimenti statali vincolati all'espletamento di funzioni amministrative rese dall'ente locale al servizio d'interessi di portata generale... Le valutazioni circa la compatibilità delle risorse impiegate con i vincoli di finanza pubblica, sono state già effettuate "a monte", nella determinazione compiuta a livello centrale di destinare il quantum di risorse disponibili da distribuire in ambito locale.

Appare, pertanto, coerente con la ricostruzione giuridica prospettata, argomentare che a prescindere dalle concrete modalità di erogazione, i finanziamenti statali a destinazione vincolata, risultano esclusi tout court dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'art. 9 comma 2bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122

FONDO ANNO 2010 parte stabile e variabile, al netto sole voci art. 15, comma 1, lett. K CCNL 01.04.1999 non soggette a limiti ex DL 78/2010 art. 9, c. 1-2bis (Del CDC Sez.Riunite n. 51/2011)	€ 536.577,41
FONDO ANNO 2012	€ 682.265,59
Differenza	-€ 145.688,18

VOCI CHE NON RIENTRANO NEI LIMITI IMPOSTI	2012	2010
Quota destinata ad incrementare l'attivazione dei nuovi servizi o a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti		
PROGETTAZIONE INTERNA	€ 31.499,00	€ 5.753,10
CENSIMENTO e ISTAT	€ 24.870,05	€ 10.204,10
PIANO ZONA	€ 25.404,54	€ 32.912,24
COMPENSO del 270/2012	€ 5.000,00	
CONDONO EDILIZIO		€ 4.707,08
COMPENSI AVVOCATURA	€ 14.172,09	€ 16.625,99
Compensi x censimento TAR SU	€ 30.000,00	
COMPENSI PROGETTO TUR GRATE FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA	€ 5.226,18	
RIA anni 2010 e 2011 (il cui recupero è previsto dal CCNL e che non potrà essere destinata alla contrattazione)	€ 5.541,89	
	€ 141.713,75	€ 70.202,51

FONDO 2012 AL NETTO DELLE VOCI NON RIENTRANTI NEI LIMITI	€ 540.551,84
---	---------------------

ECCEDENZIA DEL FONDO 2012 RISPETTO al FONDO 2010 € 3.974,43

NON risultano rispettati i vincoli di cui all'art. 9, comma 2 bis, DL 78/2010

CALCOLO RELATIVO ALLA RIDUZIONE all'art. 9, comma 2-bis, del DL 31 maggio 2010, n. 78**FONDO COMPLESSIVO ANNO 2010: € 536.577,41**

ANNO 2010: dipendenti in servizio al 1° gennaio = 131

Dipendenti in servizio il 31 dicembre = 170

Media = $131 + 170 = 301/2 = 150,5$ QUOTA MEDIA PRO CAPITE DI RIDUZIONE ANNO 2010: 3.367,42

ANNO 2012: dipendenti in servizio al 1° gennaio = 157

Dipendenti in servizio il 31 dicembre = 158

Media = $158 + 157 = 315/2 = 157,5$ Differenza Tra le medie : $157,5 - 150,5 = 7$

Considerato che sulla base della comparazione tra i valori medi dei dipendenti presenti nell'anno 2010 e 2012 risulta

un incremento dello 4,65% della media dei dipendenti e pertanto non si dovrà operare la riduzione del fondo del corrente anno per tale motivazione, ma non si potrà procedere ad aumenti nè in ogni caso superare il limite dell'anno precedente